

WELFARE

I nonni sempre più preziosi

Durante l'ultimo anno di pandemia, i nonni in Italia hanno contribuito con oltre 38,3 miliardi di euro ai bilanci delle famiglie. Sono infatti circa 12 milioni i nonni italiani che fanno da baby sitter ai loro nipoti sostenendo economicamente le famiglie dei propri figli soprattutto per comprare vestiti, giochi, libri, per pagare la scuola o le varie attività dei nipoti, ma anche per pagare il mutuo o l'affitto di casa o semplicemente per fare la spesa. Senza calcolare il valore economico del tempo offerto ai nipoti. È la fotografia del mondo dei nonni che emerge da un'indagine condotta da "FederAnziani", i cui risultati sono stati diffusi qualche giorno fa. In base all'indagine, il 92,8% dei senior aiuta o ha aiutato economicamente figli e nipoti, facendolo spesso (48%), qualche volta (34,7%) o raramente (10,1%), mentre solo il 7,2% non lo ha mai fatto. Tra coloro che hanno aiutato la famiglia dei figli, il 41,8% ha trasferito mensilmente una cifra compresa tra i 100 e i 500 euro, l'8,2% una cifra compresa tra i 500 e i 1.000 euro, e il 7,3% addirittura ha contribuito mensilmente con oltre 1.000 euro. Cifre che, proiettate sulla popolazione dei senior, conducono a un totale di circa 38,2 miliardi di euro. Il 42,2% degli intervistati ha contribuito a sostenere le varie spese per la vita dei nipoti, come l'acquisto di abiti, vestiti, giochi, l'iscrizione a scuola, a corsi di attività fisica, musicale o altro, il 15,5% ha aiutato a pagare il mutuo di casa o l'affitto, il 13,7% ha dato ai propri figli soldi per fare la spesa. Ma un aiuto altrettanto importante è quello legato alla cura dei nipoti: il 35,5% dedica loro fino a 10 ore a settimana, il 24,4% se ne occupa tra le 10 e le 20 ore, il 7,4% tra le 20 e le 40 e il 7,4% per oltre 40 ore. Sei nonni su 10, il 53,6%, è convinto che anche in futuro continuerà il lavoro di cura a figli e nipoti, mentre il 7,7% crede che si ritroverà di nuovo a dovere dare una mano dal punto di vista economico. Secondo la ricerca, la quasi totalità del campione intervistato, ovvero il 98,2%, ha completato il ciclo vaccinale contro il Covid-19. Tra le motivazioni che hanno indotto gli anziani a vaccinarsi c'è soprattutto il desiderio di sconfiggere la pandemia e tornare alla normalità per riabbracciare figli e nipoti.

NUCCIO CONDORELLI
(condorsicily@gmail.com)

